

---

Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità  
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

---

# Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 5  
Sintesi nazionale - fase di transizione

---

Fonte dati: Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020).  
Dati relativi alla settimana 8-14 giugno 2020  
(aggiornati al 16 giugno 2020 h11:00)

---

### Punti chiave:

- La presente relazione riporta una analisi dei dati relativi al periodo 8-14 giugno 2020, successivo alla terza fase di riapertura avvenuta il 3 giugno 2020. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, ovvero nell'ambito della seconda fase di riapertura (tra il 18 maggio e il 1 giugno 2020). Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero riferirsi a periodi precedenti.
- Complessivamente il quadro generale della trasmissione e dell'impatto dell'infezione da SARS-CoV-2 in Italia rimane a bassa criticità con una incidenza cumulativa negli ultimi 14 gg (periodo 8/6-14/6) di 6.03 per 100 000 abitanti. Tuttavia, a livello nazionale, si osserva un lieve aumento nel numero di nuovi casi diagnosticati rispetto alla settimana di monitoraggio precedente, riscontrato sia nel flusso di sorveglianza coordinato dal Ministero della Salute e pubblicato sul sito della Protezione civile, sia nel flusso di sorveglianza coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. Persiste l'assenza di segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali.
- In alcune realtà regionali, continua ad essere segnalato un numero di nuovi casi elevato. Questo deve invitare alla cautela in quanto denota che in alcune parti del Paese la circolazione di SARS-CoV-2 è ancora rilevante.
- In tutta la Penisola sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione nella settimana di monitoraggio corrente, con casi in aumento rispetto alla precedente settimana di monitoraggio in diverse Regioni/PPAA. Si conferma un  $R_t < 1$  a livello nazionale e quasi nella totalità delle Regioni/PPAA.
- Sebbene, tale riscontro possa essere in parte da attribuire alla intensa attività di screening e indagine dei casi con identificazione e monitoraggio dei contatti stretti, questi segnali non devono essere sottovalutati in quanto evidenziano come l'epidemia in Italia di COVID-19 non sia conclusa e come la situazione epidemiologica sia estremamente fluida.
- È essenziale mantenere elevata l'attenzione e continuare a rafforzare le attività di "testing-tracing-tracking" in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. È anche fondamentale mantenere elevata la consapevolezza della popolazione generale sulla fluidità della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico.

### Conclusioni:

- Le misure di *lock-down* in Italia hanno effettivamente permesso un controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 sul territorio nazionale pur in un contesto di persistente trasmissione diffusa del virus con incidenza molto diversa nelle 21 Regioni/PPAA. La situazione descritta in questo report, relativa prevalentemente alla seconda fase di transizione, è complessivamente positiva ma con alcuni segnali di allerta relativi alla trasmissione.
- Questo descrive una situazione epidemiologicamente fluida che richiede il rispetto rigoroso delle misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico.
- È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali per continuare a favorire la consapevolezza e la *compliance* della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi confermati, la quarantena dei loro contatti stretti. Queste azioni sono fondamentali per

controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.

BOZZA

## Quadro sintetico

Regione/PA	Incidenza settimanale (100.000 ab.)	Numero di nuovi casi segnalati nella settimana (Fonte ISS)	Trend settimanale dei casi di COVID-19 (Fonte ISS)	Stima di Rt (su data inizio sintomi al 31 maggio 2020)	Valutazione relativa all'aumento di trasmissione ed attuale impatto di COVID-19 sui servizi assistenziali*	Resilienza dei servizi sanitari territoriali (prima indicazione realizzata su indicatori con soglia puntuale)**
Abruzzo	1.07	14	↓	0.78 (CI: 0.42-1.08)	Bassa	1 allerta segnalata
Basilicata	0.36	2	↑	0 (CI: 0-0)	Mod con n. casi tot. ≤10	0 allerte segnalate
Calabria	0.15	3	↑	0 (CI: 0-0)	Mod con n. casi tot. ≤10	0 allerte segnalate
Campania	0.26	15	↓	0.61 (CI: 0.31-1.01)	Bassa	1 allerta segnalata. La proporzione di tamponi positivi si è ridotto sensibilmente.
Emilia-Romagna	2.96	132	↑	0.46 (CI: 0.34-0.6)	Moderata	0 allerte segnalate
Friuli-Venezia Giulia	0.99	12	=	0.68 (CI: 0.41-1.01)	Bassa	1 allerta segnalata, indicatore 2.6 <95%
Lazio	2.01	118	↑	<b>1.14 (CI: 0.82-1.47)</b>	Moderata	0 allerte segnalate
Liguria	1.87	29	↓	0.83 (CI: 0.66-1)	Bassa	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 in area critica
Lombardia	12.02	1209	↑	0.84 (CI: 0.78-0.89)	Moderata	0 allerte segnalate. indicatore 2.6 <95%
Marche	0.66	10	↓	0.62 (CI: 0.29-0.98)	Bassa	0 allerte segnalate
Molise	0.33	1	↓	0.46 (CI: 0.14-0.78)	Bassa	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3
Piemonte	3.83	167	↓	0.5 (CI: 0.39-0.63)	Bassa	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	1.69	9	↑	0.21 (CI: 0.05-0.39)	Mod con n. casi tot. ≤10	0 allerte segnala
PA Trento	2.03	11	=	0.26 (CI: 0.14-0.41)	Bassa	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 <95%
Puglia	0.10	4	↓	0.56 (CI: 0.28-0.83)	Bassa	0 allerte segnalate
Sardegna	0.18	3	↓	0 (CI: 0-0)	Bassa	1 allerte segnalata
Sicilia	0.20	10	↓	0.74 (CI: 0.4-1.08)	Bassa	0 allerte segnalate
Toscana	1.31	49	↑	0.54 (CI: 0.31-0.92)	Moderata	0 allerte segnalate
Umbria	0.45	4	↑	0 (CI: 0-0)	Mod con n. casi tot. ≤10	0 allerte segnalate
V. d'Aosta/V. d'Aoste	0.80	1	↓	0.48 (CI: 0.17-0.87)	Bassa	1 allerta segnalata
Veneto	0.73	36	↑	0.47 (CI: 0.25-0.78)	Moderata	0 allerte segnalate

\* dettagli riportati in Tabella 1 e Tabella 2; \*\* dettagli riportati in Tabella 3

## Dimensione 1 - completezza dei dati

### Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

1.1 Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi/totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.2 Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.3 Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

1.4 Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo.

Tabella 1 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 16 giugno 2020 relativi alla settimana 8/6-14/6

Regione/PA	1.1 (precedente)	1.1 (settimana di riferimento)	Variazione	1.2	1.3	1.4
Abruzzo	94.0	92.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	99.0
Basilicata	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	NA	100	100.0
Calabria	66.7	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	100.0
Campania	95.2	78.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	94.7
Emilia-Romagna	96.7	97.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.9
Friuli-Venezia Giulia	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.0
Lazio	85.2	86.9	Stabilmente sopra-soglia	98.5	100	99.3
Liguria	53.0	81.4	↑	100.0	100	98.6
Lombardia	81.8	82.8	Stabilmente sopra-soglia	99.4	100	98.1
Marche	94.7	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	99.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	100.0
Piemonte	90.7	89.2	Stabilmente sopra-soglia	97.3	100	99.2
PA Bolzano/Bozen	92.9	84.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
PA Trento	81.4	80.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	99.2
Puglia	95.9	97.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	99.3
Sardegna	75.0	66.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	93.8
Sicilia	77.1	75.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Toscana	92.7	96.2	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Umbria	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NA	100.0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Veneto	71.3	70.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.2

## **Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto 8/6-14/6**

### **Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari**

- 3.1 Numero di casi riportati al Ministero della Salute negli ultimi 14 giorni.
- 3.2 Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione).
- 3.4 Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID-19 per giorno.
- 3.5 Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito).
- 3.6 Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note.
- 3.8 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19.
- 3.9 Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica (codici 24, 26, 68) per pazienti COVID-19.

BOLZA

Tabella 2 Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari, dati al 16 giugno 2020 relativi alla settimana 8/6-14/6

Regione/PA	Indicatori									Note	
	3.1	3.2*	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8	3.9		
Abruzzo	-33.3	0.78 (CI: 0.42-1.08)	-17.6	7	↓	1	11	3%	7%	Bassa	Sono riportati casi in diminuzione in entrambi i flussi di sorveglianza. Rt minore di 1 sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono complessivamente segnalati 7 focolai attivi nella Regione, in diminuzione, e un nuovo focolaio nella settimana di monitoraggio. Sono 11 i nuovi casi segnalati non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Basilicata	<b>Aumento</b> (non quantificabile per assenza di casi con data inizio sintomi nella settimana precedente)	0 (CI: 0-0)	<b>Aumento</b> (non quantificabile per assenza di casi con data inizio sintomi nella settimana precedente)	3	↑	1	2	1%	0%	Mod con n. casi tot. ≤10	Sono stati notificati due nuovi casi nella settimana di monitoraggio con aumento relativo in entrambi i flussi di sorveglianza esistenti. Questi due segnali aumentano temporaneamente il livello della valutazione, ma vanno interpretati alla luce della situazione epidemiologica Regionale che non desta complessivamente particolare preoccupazione. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Il numero di focolai attivi è in aumento con segnalazione di un nuovo focolaio nella settimana, Sono riportati 2 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. L'algoritmo di classificazione del rischio porterebbe ad un livello moderato, che tuttavia va interpretato alla luce del numero molto basso di casi complessivi.
Calabria	<b>200.0</b>	0 (CI: 0-0)	<b>200.0</b>	0	=	1	1	0%	2%	Mod con n. casi tot. ≤10	Sono stati notificati 3 casi nella settimana di monitoraggio da entrambi i flussi di sorveglianza in aumento rispetto alla settimana precedente. Questi due segnali aumentano temporaneamente il livello della valutazione, ma vanno interpretati alla luce della situazione epidemiologica Regionale che non desta complessivamente particolare preoccupazione. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Questa settimana viene riportato un nuovo focolaio di trasmissione. Dei 3 nuovi casi, uno non è associato a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. L' algoritmo di classificazione del rischio porterebbe ad un livello moderato, che tuttavia va interpretato alla luce del numero molto basso di casi complessivi.
Campania	-1004.2 (variazione dovuta ad una revisione dei dati della Regione comunicati al Ministero della Salute)	0.61 (CI: 0.31-1.01)	-34.8	0	↓	0	8	0%	2%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt minore di 1 sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore. Non sono segnalati focolai attivi nella Regione. Sono complessivamente 8 i nuovi casi segnalati non sono associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.

Regione/PA	Indicatori									Note	
	3.1	3.2*	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8	3.9		
Emilia-Romagna	39.8	0.46 (CI: 0.34-0.6)	15.8	109	↓	10	68	4%	5%	Moderata	Casi complessivamente in aumento, sia nel flusso coordinato dal Ministero della Salute che in quello coordinato da ISS. La Regione riferisce che sono largamente dovuti ad aumento nelle attività di screening. Rt minore di 1 anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi nella settimana elevato ma in diminuzione. Sono segnalati 10 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio (in lieve aumento) e 68 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. L'aumento nel numero di nuovi casi confermati segnalati, confermato in entrambi i flussi, porta complessivamente ad una classificazione moderata che, alla luce degli altri indicatori, potrebbe rientrare rapidamente.
Friuli-Venezia Giulia	30.0	0.68 (CI: 0.41-1.01)	0.0	8	=	4	4	1%	1%	Bassa	Sono riportati casi in aumento nel flusso dati aggregati coordinati dal Ministero della Salute, e invariati nel flusso coordinato dall'ISS. Rt minore di 1 sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 8 focolai attivi (stabili), di cui 4 segnalati nella settimana di monitoraggio corrente. Sono segnalati 4 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lazio	70.2	1.14 (CI: 0.82-1.47)	40.5	6	↓	2	2	5%	7%	Moderata	Casi complessivamente in aumento. Rt maggiore di 1, sebbene non lo superi nell'intervallo di confidenza minore. Il numero di focolai attivi nella Regione è in diminuzione dopo un aumento riscontrato nella precedente settimana di monitoraggio con 6 focolai attivi e 2 nuovi segnalati nella settimana di corrente. Sono riportati 2 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Liguria	-55.0	0.83 (CI: 0.66-1)	-65.9	5	↓	0	14	1%	4%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Numero di focolai attivi nella settimana in diminuzione, non sono segnalati nuovi focolai. Sono segnalati 14 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Lombardia	19.2	0.84 (CI: 0.78-0.89)	5.8	404	↑	100	220	9%	25%	Moderata	Casi complessivamente in aumento, sia nel flusso coordinato dal Ministero della Salute che in quello coordinato da ISS. La Regione riferisce che sono largamente dovuti ad aumento nelle attività di screening, all'inclusione di soggetti debolmente positivi (non altrimenti definiti) e al miglioramento dell'identificazione retrospettiva di focolai di trasmissione. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 404 focolai attivi nella Regione (in aumento per la seconda settimana consecutiva) di cui 100 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso (in aumento). Sono segnalati 220 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati, sebbene il tasso di occupazione di posti letto in area medica sia del 25% (in diminuzione). Complessivamente si osserva un cambiamento nel trend, che potrebbe essere favorito da cambiamenti di policy di accertamento diagnostico, ma che evidenzia una circolazione ancora elevata sul territorio con un aumento nel numero di casi confermati notificati sia associati che non associati a focolai di trasmissione, questo porta complessivamente ad una classificazione moderata.

Regione/PA	Indicatori									Note	
	3.1	3.2*	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8	3.9		
Marche	-13.3	0.62 (CI: 0.29-0.98)	-41.2	1	=	1	11	0%	3%	Bassa	Sono riportati casi complessivamente in diminuzione. Rt minore di 1, anche nel suo intervallo di confidenza maggiore. A causa del numero di casi molto ridotto, l'Rt presenta un ampio margine di incertezza. Questa settimana è segnalato un nuovo focolaio attivo. Sono segnalati 11 casi non associati a catene di contagio. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Molise	Aumento (non quantificabile per assenza di casi con data inizio sintomi nella settimana precedente)	0.46 (CI: 0.14-0.78)	-50.0	0	=	0	0	3%	0%	Bassa	Sono riportati casi in aumento nel flusso dati aggregati coordinati dal Ministero della Salute, e in diminuzione nel flusso coordinato dall'ISS. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Anche questa settimana non sono segnalati focolai attivi nella Regione e non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Piemonte	-6.4	0.5 (CI: 0.39-0.63)	-8.2	12	↓	7	24	5%	10%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 12 focolai attivi nella settimana (in diminuzione) di cui 7 nuovi focolai. Sono segnalati 24 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
PA Bolzano/Bozen	66.7	0.21 (CI: 0.05-0.39)	80.0	3	↓	0	6	4%	1%	Mod con n. casi tot. ≤10	Casi complessivamente in aumento in entrambi i flussi di sorveglianza. Questi due segnali aumentano temporaneamente il livello della valutazione, ma vanno interpretati alla luce della situazione epidemiologica Regionale che non desta complessivamente particolare preoccupazione. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 3 focolai attivi nella Provincia Autonoma (in diminuzione) di cui nessun nuovo focolaio di trasmissione. Sono segnalati 6 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. L'algoritmo di classificazione del rischio porterebbe ad un livello moderato, che tuttavia va interpretato alla luce del numero molto basso di casi complessivi.
PA Trento	140.0	0.26 (CI: 0.14-0.41)	0.0	4	↓	0	11	2%	1%	Bassa	Sono riportati casi in aumento nel flusso dati aggregati coordinati dal Ministero della Salute, e stabili nel flusso coordinato dall'ISS. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 4 focolai attivi (in diminuzione) e nessun nuovo focolaio nella settimana di monitoraggio in corso. Sono inoltre segnalati 11 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in lieve aumento). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Puglia	-76.5	0.56 (CI: 0.28-0.83)	-77.8	0	↓	0	1	1%	3%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Non sono segnalati focolai attivi nella Regione nella settimana di monitoraggio in corso. E' segnalato un solo nuovo caso non associato a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Sardegna	-83.3	0 (CI: 0-0)	-25.0	2	↓	1	3	0%	1%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt <1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati questa settimana 2 focolai di trasmissione attivi (in diminuzione) di cui un nuovo focolaio. Sono segnalati 3 nuovi casi non

Regione/PA	Indicatori									Note	
	3.1	3.2*	3.4	Focolai attivi	Focolai attivi (trend)	3.5 (nuovi focolai)	3.6	3.8	3.9		
											associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Sicilia	-25.0	0.74 (CI: 0.4-1.08)	-28.6	17	↓	3	7	1%	1%	Bassa	Casi complessivamente in diminuzione. Rt minore di 1, sebbene lo superi nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono riportati 17 focolai di trasmissione attivi nella settimana di monitoraggio in corso (in diminuzione) e 3 nuovi focolai. Sono segnalati 7 nuovi casi non associati a catene di contagio note (in diminuzione). Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Toscana	<b>45.2</b>	0.54 (CI: 0.31-0.92)	<b>40.0</b>	10	↓	1	31	4%	1%	Moderata	Casi complessivamente in aumento, sia nel flusso coordinato dal Ministero della Salute che in quello coordinato da ISS. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 10 focolai attivi nella Regione (in diminuzione) e un nuovo focolaio nella settimana di monitoraggio in corso. Sono inoltre segnalati 31 nuovi casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. L'aumento nel numero di nuovi casi confermati segnalati, confermato in entrambi i flussi, porta complessivamente ad una classificazione moderata che, alla luce degli altri indicatori, potrebbe rientrare rapidamente
Umbria	<b>300.0</b>	0 (CI: 0-0)	<b>300.0</b>	0	=	0	4	1%	1%	Mod con n. casi tot. ≤10	Sono segnalati complessivamente 4 casi, complessivamente in aumento, sia nel flusso coordinato dal Ministero della Salute che in quello coordinato da ISS. La Regione comunica che tutti i casi segnalati sono legati alle attività di screening in corso. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Non vengono riportati focolai di trasmissione attivi nella Regione. Tutti i nuovi casi non sono associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. L' algoritmo di classificazione del rischio porterebbe ad un livello moderato, che tuttavia va interpretato alla luce del numero molto basso di casi complessivi e delle loro caratteristiche epidemiologiche.
V. d'Aosta/V. d'Aoste	-100.0	0.48 (CI: 0.17-0.87)	-75.0	1	↓	0	1	0%	7%	Bassa	Sono riportati casi complessivamente in diminuzione. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. E' riportato un focolaio di trasmissione attivi (in diminuzione). Non sono riportati nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso. E' segnalato un solo caso non associato a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati.
Veneto	<b>16.1</b>	0.47 (CI: 0.25-0.78)	<b>24.1</b>	56	↓	3	0	0%	1%	Moderata	Casi complessivamente in aumento, sia nel flusso coordinato dal Ministero della Salute che in quello coordinato da ISS. Rt minore di 1, anche nell'intervallo di confidenza maggiore. Sono segnalati 56 focolai attivi (in diminuzione) di cui 3 nuovi focolai nella settimana di monitoraggio in corso. Non sono segnalati casi non associati a catene di contagio note. Non si rilevano segnali di sovraccarico dei servizi assistenziali ospedalieri monitorati. L'aumento nel numero di nuovi casi confermati segnalati, confermato in entrambi i flussi, porta complessivamente ad una classificazione moderata che, alla luce degli altri indicatori, potrebbe rientrare rapidamente.

\* Rt calcolato su dati reali (non imputati) basato sulla data inizio sintomi valido al 31 maggio 2020; \*\* valori medi delle rilevazioni giornaliere nella settimana di riferimento

## **Dimensione 3 - Dimensione 3: Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19**

### **Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti**

- 2.1 Percentuale di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.
- 2.2 Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi.
- 2.4 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing.
- 2.5 Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento.
- 2.6 Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati.

Tabella 3 - Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti, dati al 16 giugno 2020 relativi alla settimana 8/6-14/6

Regione/PA	Indicatori									Resilienza dei servizi sanitari territoriali
	2.1 (8/6-14/6)	2.1 (1/6-7/6)	2.2	2.3 (opzionale)	2.4	2.5	Totale risorse umane	2.6		
Abruzzo	0.3%	0.4%	3	6	0.3 per 10000	0.6 per 10000	<b>0.9 per 10000</b>	100%	Non aggiornato	1 allerta segnalata
Basilicata	0.1%	0%	3	0	1 per 10000	6.8 per 10000	7.8 per 10000	100%	Non aggiornato	0 allerte segnalate
Calabria	0.1%	0%	0	0	0.5 per 10000	0.5 per 10000	1 per 10000	100%	Non aggiornato	0 allerte segnalate
Campania	1.3%	3%	4	4	0.3 per 10000	0.3 per 10000	<b>0.7 per 10000</b>	100%	Non aggiornato	1 allerta segnalata. La proporzione di tamponi positivi si è ridotto sensibilmente.
Emilia-Romagna	0.8%	0.9%	3	Non calcolabile	0.5 per 10000	1 per 10000	1.5 per 10000	100%	=	0 allerte segnalate
Friuli-Venezia Giulia	0.2%	0.2%	1	0	0.3 per 10000	0.5 per 10000	<b>0.8 per 10000</b>	88.2%	↑	1 allerta segnalata, indicatore 2.6 <95%
Lazio	0.9%	0.9%	2	Non calcolabile	0.6 per 10000	1 per 10000	1.6 per 10000	100%	↑	0 allerte segnalate
Liguria	0.6%	1.3%	3	Non calcolabile	0.3 per 10000	1 per 10000	1.3 per 10000	29%	Non aggiornato	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 in area critica
Lombardia	<b>3%</b>	<b>2.6%</b>	5	Non calcolabile	1.3 per 10000	1.3 per 10000	2.6 per 10000	91.2%	Non aggiornato	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 <95%
Marche	0.3%	0.3%	1	2	0.6 per 10000	1.6 per 10000	2.2 per 10000	100%	Non aggiornato	0 allerte segnalate
Molise	0.1%	0%	Non calcolabile	Non calcolabile	0.1 per 10000	1.6 per 10000	1.7 per 10000	100%	=	0 allerte segnalate, non è possibile calcolare indicatori 2.2/2.3
Piemonte	1%	1.1%	5	2	0.3 per 10000	1 per 10000	1.3 per 10000	98.9%	↑	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	0.3%	0.2%	2	8	0.9 per 10000	1.5 per 10000	2.3 per 10000	100%	Non aggiornato	0 allerte segnala
PA Trento	0.8%	0.9%	3	Non calcolabile	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.6 per 10000	90.9%	↓	0 allerte segnalate, indicatore 2.6 <95%
Puglia	0.1%	0.2%	Non calcolabile	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.5 per 10000	1.2 per 10000	100%	Non aggiornato	0 allerte segnalate
Sardegna	0%	0.1%	<b>43.5</b>	<b>45.5</b>	0.3 per 10000	1.4 per 10000	1.7 per 10000	100%	↑	1 allerte segnalata
Sicilia	0%	0.1%	4	Non calcolabile	0.4 per 10000	0.9 per 10000	1.3 per 10000	100%	Non aggiornato	0 allerte segnalate

Regione/PA	Indicatori									Resilienza dei servizi sanitari territoriali
	2.1 (8/6-14/6)	2.1 (1/6-7/6)	2.2	2.3 (optionale)	2.4	2.5	Totale risorse umane	2.6		
Toscana	0.3%	0.3%	0	1	0.8 per 10000	1.3 per 10000	2.1 per 10000	99%	Non aggiornato	0 allerte segnalate
Umbria	0%	0%	Non calcolabile	Non calcolabile	0.6 per 10000	1.8 per 10000	2.3 per 10000	100%	=	0 allerte segnalate
V. d'Aosta/V. d'Aoste	1.3%	4.6%	8	0	1.6 per 10000	1.6 per 10000	3.2 per 10000	100%	Non aggiornato	1 allerta segnalata
Veneto	0.2%	0.2%	1.5	Non calcolabile	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	100%	=	0 allerte segnalate

Tabella aggiuntiva - Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 16 giugno 2020 relativi alla settimana 8/6-14/6

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa (per 100 000 ab)	Diagnosi negli ultimi 7gg (8/6-14/6)	Incidenza 7gg (per 100 000 ab)	Diagnosi negli ultimi 14gg (1/6-14/6)	Incidenza 14 gg (per 100 000 ab)
Abruzzo	3282	250,23	14	1,07	31	2,36
Basilicata	366	65,02	2	0,36	2	0,36
Calabria	1151	59,11	3	0,15	4	0,21
Campania	4624	79,7	15	0,26	38	0,65
Emilia-Romagna	28084	629,76	132	2,96	246	5,52
Friuli-Venezia Giulia	3325	273,61	12	0,99	24	1,97
Lazio	7998	136,04	118	2,01	202	3,44
Liguria	9853	635,42	29	1,87	114	7,35
Lombardia	91917	913,64	1209	12,02	2352	<b>23,38</b>
Marche	6747	442,35	10	0,66	27	1,77
Molise	439	143,64	1	0,33	3	0,98
Piemonte	31460	722,15	167	3,83	349	8,01
PA Bolzano/Bozen	2599	489,29	9	1,69	14	2,64
PA Trento	5453	1007,77	11	2,03	22	4,07
Puglia	4516	112,09	4	0,1	22	0,55
Sardegna	1356	82,7	3	0,18	7	0,43
Sicilia	3077	61,54	10	0,2	24	0,48
Toscana	9980	267,59	49	1,31	84	2,25
Umbria	1436	162,81	4	0,45	5	0,57
V. d'Aosta/V. d'Aoste	1198	953,32	1	0,8	5	3,98
Veneto	19221	391,8	36	0,73	65	1,32
<b>ITALIA</b>	<b>238 082</b>	<b>394.44</b>	<b>1839</b>	<b>3.05</b>	<b>3640</b>	<b>6.03</b>